



**COMUNE DI FANO**  
**(Provincia di Pesaro e Urbino)**

<b>Acronimo e Nome del progetto</b>	ASTERIS –Adaptation to Saltwater InTrusion in sEa level Rise Scenarios 
<b>Programma di finanziamento</b>	Interreg Italy-Croatia 2014-2020 –Priority Axis 2 “Safety and Resilience” –SO 2.1“Improve the climate change monitoring and planning of adaptation measures tackling specific effects, in the cooperation area”–1stCall for Proposals
<b>Ente capofila</b>	Università degli Studi di Urbino “Carlo Bo”
<b>Ruolo del Comune di Fano</b>	Partner di progetto
<b>Ufficio di riferimento</b>	Settore 1 – Servizi Risorse Umane e Tecnologiche – U.O. Ambiente
<b>Persona di riferimento - Contatti</b>	Dott. Davide Frulla <a href="mailto:davide.frulla@comune.fano.pu.it">davide.frulla@comune.fano.pu.it</a> 0721 887633
<b>Importo totale del progetto</b>	€ 1.026.000,00
<b>Budget Comune di Fano</b>	€ 125.500,00
<b>Stato del progetto</b>	In corso
<b>Anno di presentazione</b>	2017
<b>Data inizio - fine progetto</b>	01/2019 – 12/2020
<b>Durata in mesi</b>	24 mesi
<b>Partenariato</b>	Università di Urbino “Carlo Bo” (Capofila; IT); Consiglio Nazionale di Ricerca – Istituto per le Geoscienze e le Georisorse (IT); Comune di Fano (IT); Comune di Ravenna (IT);



**COMUNE DI FANO**  
**(Provincia di Pesaro e Urbino)**

	<p>METRIS Research Center (HR); Institute for Adriatic Crops and Karst Reclamation IACKR (HR); Croatian Waters (HR)</p>
<b>Obiettivi e attività principali</b>	<p>L'obiettivo generale del progetto è quello di sviluppare un approccio integrato per la gestione dei rischi associati all'intrusione salina attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- il miglioramento della capacità di comprensione e conoscenza in anticipo delle variazioni di intrusione salina in zone ben definite (aree pilota: Costierafanese, Costiera ravennate, Delta del Fiume Neretva) sia a livello spaziale che temporale;</li><li>- l'identificazione e mappatura delle priorità e degli ostacoli nella gestione del fenomeno, nonché dei rischi che ne derivano.</li></ul> <p>Il tutto nell'ottica di elaborare un piano di adattamento contenente soluzioni pratiche da implementare per un'effettiva gestione del rischio, anche sulla base della condivisione delle buone pratiche già adottate dai partner coinvolti.</p>